Stop ordinanza anti prostituzione, Piccardo: “Inutile, soprattutto alla Maddalena”

di **Tamara Turatti**

09 Aprile 2011 – 14:53



Genova. “Era un’ordinanza iniqua e politica, volta solo a creare chiacchiere sul tema della prostituzione e non a risolvere il problema”. Il blocco delle ordinanze, fra cui quella entrata in vigore ad ottobre per contrastare i cattivi costumi della prostituzione, decretato con la bocciatura dei poteri straordinari ai sindaci contenuti nel pacchetto sicurezza, non spaventa Andrea Piccardo, presidente del Civ Maddalena, uno dei territori in cui il fenomeno è ampiamente “sviluppato”, anzi.

“Se avessero sostenuto il percorso che noi commercianti e il Comitato per i Diritti Civili delle Prostitute stavamo, anche faticosamente, portando avanti – spiega Piccardo – invece di mettersi per traverso con un’ordinanza che di fatto ha smontato questo processo di ascolto reciproco che sul territorio stava portando i suoi frutti, ora non saremmo a questo punto”. Un punto morto, spiega il presidente del centro integrato di via, perchè la rete in costruzione è stata distrutta e non sarà facile ricostruirla.

“Con che faccia si può tornare a dialogare con le stesse prostitute, dopo aver pestato i piedi a loro, a noi, allo stesso comitato con l’ordinanza? La credibilità ormai è persa. Quando, anche in tema di prostituzione, entrano in vigore provvedimenti che vietano o multano, è come consegnare uno strumento in più agli sfruttatori: oltre alla violenza fisica hanno a disposizione anche quella psicologica”.

Il Civ sta organizzando un convegno per discutere della Maddalena e anche, ovviamente, di prostituzione. “Il Patto per lo sviluppo è uno strumento importante ed efficace per condividere scelte e progetti con il territorio, ma sta all’amministrazione volerlo utilizzare

al meglio. Per quel che ci riguarda – conclude Piccardo – restiamo interlocutori pronti all'ascolto e alle utili indicazioni. Presenti per continuare un presidio di legalità e di buon senso".

Alle 18.30 è stata inoltre inaugurata, in via della Maddalena, "La bottega dell'Anima", centro di counceling, dove troverà sede anche il Comitato Per i Diritti Civili delle Prostitute.